

# Edizioni Montaonda



Opera di uno dei maggiori esperti mondiali di apiterapia, il volume offre un'ampia introduzione all'antichissimo sistema curativo di grande efficacia, riscoperto e potenziato dal confronto con la medicina orientale e le ricerche mediche e scientifiche più attuali

## **Prof. ROCH DOMEREGO, *La terapia con il veleno d'api***

Collana Guide e manuali 02

pp. 140 a colori, con foto, tabelle e disegni

presentazione di A. Colonna, pres. Associazione Italiana Apiterapia, trad. di Luca Vitali

cm 17x24, carta FSC Cyclus 110g

ISBN 9788898186242

USCITA: 28 ottobre 2017, prezzo 25.- Euro

In questo volume il professor Domerego ci trasmette l'esperienza maturata nel corso di lunghi anni di pratica della terapia del veleno e di valutazione dei suoi benefici. Facendo riferimento a numerose pubblicazioni scientifiche mette in luce i meccanismi della sua stupefacente efficacia. Giunto nel 2015 alla seconda edizione, il libro ci permette di comprendere perché le star dello spettacolo ricorrono a nuovi cosmetici che contengono questo sublime veleno. Scopriremo poi l'azione antivirale di alcune sue componenti, attive contro l'HIV grazie all'impiego di tecniche innovative che sfruttano le nanoparticelle. Meno appariscenti ma più significativi sono gli altri e da sempre noti effetti curativi del veleno, su reumatismi, osteoartrosi, artrite, e su una malattia autoimmune come la sclerosi multipla e alcune forme di cancro. Illustrando con diagrammi molto chiari i vari protocolli, le preparazioni farmaceutiche disponibili, i diversi tipi di punture e dove queste devono essere praticate, il volume è un'ottima introduzione per capire cos'è e come funziona l'apipuntura.

**Roch Domerego** - Nato a Montpellier nel 1958, è naturopata, apicoltore, specialista di apiterapia, docente universitario. Per 14 anni è stato vicepresidente della Commissione permanente per l'Apiterapia di Apimondia, è presidente dell'Association Européenne d'Apiculture Vivante (AEAV). Ha collaborato con il Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite e dell'EU, per i quali ha guidato diversi progetti. Dal 2003 è "Permanent visiting Professor" all'Università Medica Calixto Garcia dell'Avana. Fondatore della editrice Baroch Editions, ha scritto 13 libri su api e apiterapia, tradotti in inglese e spagnolo. [www.rochdomerego.com](http://www.rochdomerego.com)

### CONTATTI STAMPA

- per fotografie e altri materiali, per interviste al prof. Roch Domerego (oltre al francese parla perfettamente inglese e spagnolo)

Luca Vitali, 389-8183508

### CONTATTI DISTRIBUZIONE

- per info sul libro, scontistica e distribuzione

Basilio Vandulli, 329-4929422





Edizioni Montaonda

presentazione con l'autore  
e altri esperti di apiterapia  
Apimell' autunno 2017  
PiacenzaExpo, sabato 28 ottobre  
h.14.30 - Auditorium

Opera di uno dei maggiori  
esperti mondiali di apiterapia,  
il volume offre un'ampia  
introduzione all'antichissimo  
sistema curativo di grande efficacia,  
riscoperto e potenziato dal  
confronto con la medicina orientale  
e le ricerche mediche  
e scientifiche più attuali

Prof. ROCH DOMEREGO

## La terapia con il veleno d'api

Collana Guide e manuali 02  
pp. 140 a colori, con foto, tabelle e disegni  
trad. di Luca Vitali  
cm 17x24, carta FSC-Cyclus  
ISBN 9788898186242  
USCITA: 28 ottobre 2017, prezzo 25,- Euro

In questo volume il professor Domerego ci trasmette l'esperienza maturata nel corso di lunghi anni di pratica della terapia del veleno e di valutazione dei suoi benefici. Facendo riferimento a numerose pubblicazioni scientifiche mette in luce i meccanismi della sua stupefacente efficacia. Giunto nel 2015 alla seconda edizione, il libro ci permette di comprendere perché le star dello spettacolo ricorrono a nuovi cosmetici che contengono questo sublime veleno. Scopriremo poi l'azione antivirale di alcune sue componenti, attive contro l'HIV grazie all'impiego di tecniche innovative che sfruttano le nanoparticelle. Meno appariscenti ma più significativi sono gli altri e da sempre noti effetti curativi del veleno, su reumatismi, osteoartrite, artrite, e su una malattia autoimmune come la sclerosi multipla e alcune forme di cancro. Illustrando con diagrammi molto chiari i vari protocolli, le preparazioni farmaceutiche disponibili, i diversi tipi di punture e dove queste devono essere praticate, il volume è un'ottima introduzione per capire cos'è e come funziona l'apipuntura.

**Roch Domerego** - Nato a Montpellier nel 1958 è naturopata, apicoltore, specialista di apiterapia, docente universitario. Per 14 anni è stato vicepresidente della Commissione permanente per l'Apiterapia di Apimondia, è presidente dell'Association Européenne d'Apiculture Vivante (AEAV). Ha collaborato con il Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite e dell'EU, per i quali ha guidato diversi progetti. Dal 2003 è Permanent visiting Professor all'Università Medica Calixto Garcia dell'Avana. Fondatore della casa editrice Baroch Editions, ha scritto 13 libri su api e apiterapia, tradotti in inglese e spagnolo.  
[www.rochdomerego.com](http://www.rochdomerego.com)



Edizioni Montaonda, via Montaonda 133, 50060 San Godenzo, (FI) - tel. cell. 329-4929422  
[www.edizionimontaonda.it](http://www.edizionimontaonda.it) - email: [info@edizionimontaonda.it](mailto:info@edizionimontaonda.it)

Le persone hanno bisogno di una passione per vivere. Ad alcuni questa passione si manifesta durante l'infanzia, e non li lascia più: è il caso del professor Roch Domerego, che da sempre ha un grande amore per le api. Ricercatore presso un ospedale dell'Avana, vicepresidente della Commissione di apiterapia di Apimondia per quattordici anni, esperto di rango internazionale e autore di una dozzina di libri, non ha mai smesso di trasmetterci la sua passione per gli splendidi insetti capaci di innumerevoli prodigi, utilissimi per l'ambiente e per la nostra alimentazione, ma anche e soprattutto benefici per la nostra salute.

In questo volume il professor Domerego ci trasmette l'esperienza acquisita nel corso di lunghi anni sui benefici della terapia del veleno. Facendo riferimento a numerose pubblicazioni scientifiche mette in luce i meccanismi della stupefacente efficacia del veleno delle api.

Giunto nel 2015 alla seconda edizione, il libro ci permette di comprendere perché le star dello spettacolo ricorrono a nuovi cosmetici che contengono questo sublime veleno. Scopriremo poi l'azione antivirale di alcune sue componenti, in particolare contro l'HIV, grazie all'impiego di tecniche innovative che sfruttano le nanoparticelle. Meno appariscenti ma più significativi sono gli altri e da sempre noti effetti curativi del veleno, su reumatismi, osteoartrite, artrite, e su una malattia autoimmune come la sclerosi multipla e alcune forme di cancro. Illustrando con diagrammi molto chiari i vari protocolli, le preparazioni farmaceutiche disponibili, i diversi tipi di punture e dove queste devono essere praticate, il volume è un'ottima introduzione per capire cos'è e come funziona l'apipuntura.



**Roch Domerego** è nato a Montpellier nel 1958. È naturopata, specialista di apiterapia. Diplomato apicoltore ed esperto in api e apicoltura, ha collaborato con il Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite e dell'EU, per i quali ha svolto e guidato numerosi progetti. Fondatore della casa editrice Baroch Editions, ha scritto 13 libri su api e apiterapia. Montaonda ha pubblicato il suo fumetto per ragazzi *Principessa Melipona*, e sono in programma altri titoli.  
[www.rochdomerego.com](http://www.rochdomerego.com)



25,- euro

ISBN 9788898186242



Edizioni Montaonda

Prof. Roch Domerego

## La terapia con il veleno d'api



Roch Domerego La terapia con il veleno d'api

Edizioni Montaonda



## LA RACCOLTA DEL VELENO D'API

Alcuni terapeuti, desiderosi di "rispettare la vita", preferiscono usare il veleno in fiala, raccolto dalle api vive, sostenendo in tal modo di agire in maniera meno barbara. Perché è inevitabile che ogni puntura causi la morte di un'ape, proprio come muore ogni foglia dell'insalata che noi mangiamo.

Possiamo provare un senso di colpa, o anche considerare che rendiamo onore all'ape per quel che ci dona. Non dipendono forse tutti gli atti che noi compiamo dal trampolino da cui prendiamo la spinta?

Produrre l'apitossina, considerando anche le nuove membrane utilizzate, è una pratica che può essere più barbara dell'utilizzare l'ape stessa. In effetti si tratta di sistemare davanti all'alveare una piastra elettrificata su cui le api, a causa dell'azione meccanica provocata dalla scossa di corrente elettrica trasmessa alle loro zampe, vanno a pungere una membrana (di latex) per versare il loro veleno, dall'altra parte di essa, su un vetro, sul quale si deposita la secrezione. Una volta seccata, la fine pellicola di veleno viene raschiata e il raccolto serve come base per la fabbricazione dell'apitossina.



Raccolta elettrica (Foto: PPT - T. Cherbuliez).

Descrizione	Qualità buona	Qualità molto buona	Qualità eccellente
Perdita dovuta all'essiccazione (in %)	12	10	8
Sostanze insolubili in acqua (in %)	10	8	6
Attività fosfolipasi A2 (in µ)	100	100 - 130	> 140
Attività ialuronidasi (in mg)	70	80 - 90	100
Melittina (in %)	40	45	52

Tab. I - Classificazione della qualità del veleno in polvere



Il prelievo delle api vive

## L'APIPUNTURA E LO ZONING

Si ha l'abitudine di considerare la medicina naturale come una medicina dolce, ma quando si tratta di impiegare il veleno ci troviamo vicini al limite di questa definizione. Non vi è nulla di dolce nel mettere il corpo in *fase acuta* (ovvero provocargli infiammazioni) con l'aiuto del veleno, perché così possa avviarsi un processo di guarigione. C'è una forza d'azione che ci porta molto lontano dall'effetto placebo. Le migliaia di pazienti che utilizzano queste sostanze naturali ve lo direbbero senza giri di parole: il veleno è entrato nel loro corpo e nella loro vita non con la dolcezza, ma con forza. E oggi è loro compagno di sopravvivenza e le api sono per loro messaggere di vita.

Esistono diversi procedimenti per la somministrazione del veleno. Conviene quindi cominciare col definire il tipo di prodotto che viene impiegato - le api vive, le creme al veleno, l'apitossina -, e quindi stabilire di conseguenza il protocollo terapeutico.

Per la somministrazione delle punture di api vive si adottano tre tecniche, tra loro ben distinte:

- **le micro-punture.** Dopo avere estirpato il pungiglione e la ghiandola velenifera, che si prelevano con un'apposita pinzetta, si utilizza il pungiglione come fosse un ago per agopuntura, e si va a pungere nei punti precedentemente stabiliti. La quantità di veleno così somministrata varia tra 1 e 5 microgrammi.



Posizionamento delle ventose



Azione delle ventose



Preparazione e micropuntura

In Giappone per esempio, dopo un'applicazione molto intensa di ventose, è il maestro agopuntore che definisce i punti, in funzione, quasi sempre, della reazione cutanea alle ventose.

Con questa tecnica con un solo pungiglione si può arrivare a pungere fino a 100 punti. E si può constatare, dopo solo pochi minuti, che anche le ultime punture provocano ancora una reazione cutanea nei punti prescelti, dimostrando sia che è ancora presente qualche microgrammo di veleno sia l'efficacia di questo procedimento. Non di meno, è molto più comune praticare con un pungiglione solo una quindicina di punture.

Questo protocollo presenta il vantaggio di non essere assolutamente doloroso, e abbiamo potuto constatare che, sia in un quadro preventivo, sia in uno curativo, i bambini giapponesi accettano senza alcuna difficoltà questo tipo di trattamento. È ovvio che, per ottenere l'efficacia necessaria in questo particolare metodo, bisogna essere perfettamente padroni dell'agopuntura, e anche dell'applicazione delle ventose.



Ago pronto



Ago rovinato



La tecnica delle micro-punture

- **le mini-punture.** In questo caso si tratta di portare l'ape sul punto da pungere e di farla entrare in azione. Quando il pungiglione trapassa la pelle, la si ritira, facendo bene attenzione a non schiacciare la ghiandola del veleno, onde evitare che si svuoti con un unico colpo, e che al posto di una mini-dose il paziente riceva una dose massiccia.

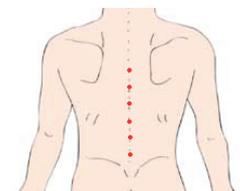
Il decimo di secondo in cui il pungiglione penetra nella pelle permette di instillare una dose maggiore che nel caso della micro puntura, ma si tratta tuttavia di una puntura relativamente poco dolorosa. La quantità di veleno liberata varia tra i 20 e i 40 microgrammi. Secondo la scuola americana, si può anche lasciare il pungiglione in loco per 50 secondi, per aumentare la dose del veleno scaricato, avvicinando così il dosaggio a quello di una puntura intera, che rappresenta la tappa successiva.

Questa pratica ha due vantaggi. Il primo è di consentire una fase transitoria tra la micro-puntura e la puntura intera. Il secondo è di trattare determinate zone in maniera qualitativa, riducendo al massimo il dolore. Diverse micro-punture su una falange dolente possono aiutare un paziente in maniera significativa, senza per questo generare un picco di dolore.

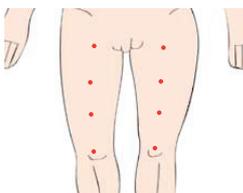


Le tre fasi della mini-puntura

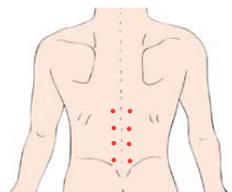
- **Sesta seduta** -  
6 punture sulla colonna  
vertebrale



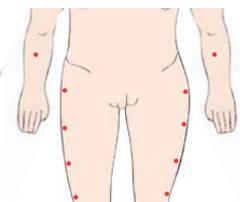
- **Settima seduta** -  
4 punture su ogni coscia: una  
alla piega dell'inguine, una al  
primo terzo della coscia, una  
al secondo terzo e la quarta sul  
ginocchio.



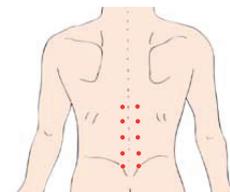
- **Ottava seduta** -  
8 punture dalla colonna a  
partire dal sacro e risalendo,  
a quattro dita di distanza  
una dall'altra.



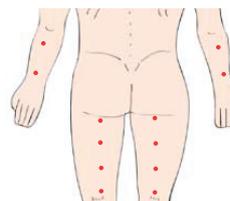
- **Nona seduta** -  
4 punture per coscia più una su  
ogni braccio, sul lato esterno, a  
metà dell'avbraccio.



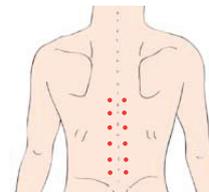
- **Decima seduta** -  
10 punture sulla colonna



- **Undicesima seduta** -  
4 punture per coscia e due per  
ogni braccio.



- **Dodicesima seduta** -  
12 punture sulla colonna.



La seconda tappa del protocollo verrà eseguita con mini-punture. La durata delle iniezioni sarà di uno o due secondi. La quantità di veleno iniettata è nettamente superiore rispetto alla somministrazione della micro-puntura, ma molto inferiore a una puntura intera. Si comincia direttamente dalla terza seduta, ma sovente è necessario osservare una pausa intermedia per permettere al paziente di "tirare il fiato".



## L'ALLERGIA AL VELENO

Ogni anno in tutta la Francia muoiono per punture d'insetto, considerando tutti i tipi d'insetto, 13 persone, mentre circa 15.000 decessi sono imputabili alla resistenza agli antibiotici. Confrontando queste due cifre, dovrebbe nascere qualche dubbio sulla natura e la realtà dei nostri timori sulla salute.

Quel che è certo è che il veleno d'api non compare tra i prodotti più pericolosi per la nostra esistenza, anche se alcune persone possono presentare nei suoi confronti una particolare sensibilità, che per altro è perfettamente curabile.

Le differenti reazioni al veleno sono suddivise in due grandi gruppi.

### Reazioni locali

- Reazioni locali *immediate*, in primo luogo il dolore, che dipende in gran parte dallo stato generale della persona ma anche dalla sua personalità. Subito dopo viene il calore, che indica la risposta arteriosa, quindi il rossore, che è la risposta venosa, che raramente oltrepassa i 5 cm di raggio attorno alla puntura. Nella parte più vicina al pungiglione si disegna un gonfiore che ha un aspetto un po' più biancastro, ed è più o meno grande a seconda della reazione del sistema immunitario: questa è la risposta dei tessuti.
- Reazioni locali *tardive*, per esempio con prurito o gonfiore, che possono subentrare nelle 24 ore seguenti. Il gonfiore può deformare completamente la zona punta, come un edema di grandi dimensioni.



112

Spesso i due fenomeni sono associati, ma non presentano alcun rischio, e non sono correlati ad alcun processo allergico, nemmeno se certi allergologi considerano che già una reazione locale intensa



Esempi di reazione locale

sia da classificare tra le allergie. Questa può talvolta aumentare progressivamente per uno o tre giorni, e durare fino a una settimana. All'origine spesso c'è un problema linfatico, ma questo tipo di edema sparirà nel giro di qualche seduta, nel caso più estremo entro uno o due mesi di trattamento. Possono comparire anche dei dolori articolari locali - senza ripercussioni, per quanto ne so - e anche una piccola reazione infettiva all'interno della puntura, come un piccolo foruncolo d'acne infetto. Sarà sufficiente schiacciarlo e poi pulirlo con olio essenziale di lavanda, mescolato per metà con alcol a 95°, per evitare ogni infezione supplementare. Il più delle volte, questa reazione è causata da un piccolo frammento di pungiglione rimasto nella ferita, proprio come un spina che il corpo cerca di espellere.

### Reazioni generali

- Le reazioni generali possono essere immediate, a livello della pelle, con prurito, brividi, pizzicore generalizzato. Possono essere sistemiche e non preoccupanti, come il sudore o i brividi. Più raramente

113

**sabato 28 ottobre alle h. 14.30**  
**il prof. ROCH DOMEREGO**  
**PRESENTERA' il volume a PIACENZA EXPO**

nel corso della FIERA APIMELL, edizione DEDICATA ALL'APITERAPIA,  
 intervorrà

**ARISTIDE COLONNA, Presidente ASSOCIAZIONE ITALIANA APITERAPIA**

#### UFFICIO STAMPA:

- per fotografie e altri materiali, per interviste al prof. Roch Domerego (oltre al francese parla perfettamente inglese e spagnolo)  
 Luca Vitali, 389-8183508

#### DISTRIBUZIONE:

- per info sul libro, scontistica e distribuzione  
 Basilio Vandulli, 329-4929422